

PEPE VERDE

Il futuro di una nazione, di una società, di una famiglia, di una persona, di una manifestazione, di un'azienda, dipende per buona parte dalle risorse che sono investite nella formazione, nella ricerca e nella comunicazione. Vale lo stesso per il nostro settore

DI ARTURO CROCI



Per intraprendere una carriera di successo, sia individuale, sia professionale, è necessario prendere delle decisioni, alcune saranno fondamentali e potranno avere ripercussioni positive per anni o magari per tutta la vita, ma questo è altrettanto vero per una decisione che si rivela sbagliata.

Separare la soggettività (l'opinione personale, l'elemento umano) dall'oggettività (la realtà, l'elemento razionale) è fondamentale e sono nate anche scuole che insegnano a fare questo ma... spesso ci si dimentica che tutte le decisioni sono umane. Ogni decisione è un insieme di passione, genialità, determinazione e spesso di pazzia.

Questi fattori erano tutti presenti nella testa del commendator Ermanno Sozzi, di Giordano dell'Amore, del commendator Enrico Sibilia e di tutti quei professori, che a quei tempi hanno creduto nella Scuola di Ortofloricoltura e Giardinaggio di Minoprio. Hanno investito in quella scuola anche i primi allievi e quelli che si sono succeduti negli anni seguenti. Lo stesso si può dire per i "visionari" del primo Flormart di Padova, del primo Garden a Bologna nel 1974... di Orticolario a Cernobbio e forse anche per il fondatore della vostra azienda.

Volete sapere come si viveva in una scuola avanzata come Minoprio in quei tempi? La risposta la trovate in un libro che descrive quella "vita" dal basso verso l'alto. Si tratta del "Diario di un ex-allievo della Fondazione Minoprio", di Giovannino Serra nella nuova edizione riveduta, corretta e ampliata con brani inediti e immagini. (Lampi di Stampa, agosto 2013, 316 pagine).

La formazione è un pilastro fondamentale dell'attività umana che crea, sostiene e sviluppa le persone e la società (e quindi le aziende e le attività); non vi è crescita, sviluppo, innovazione, evoluzione senza la formazione.

Il secondo pilastro fondamentale è la ricerca, vale a dire l'attività tesa a scoprire qualcosa che apre a nuovi scenari più favorevoli per la vita umana. Vi è anche un pilastro che sovrintende al tutto, senza il quale non si va da nessuna parte, non si vive, non si cresce, non si forma, non si ricerca. Non si sogna. Ed è la comunicazione.

Quindi, il futuro di una nazione, di una società, di una famiglia, di una persona, di una manifestazione, di un'azienda, dipende per buona parte dalle risorse che sono investite nella formazione, nella ricerca e nella comunicazione.

Il 26 settembre la Scuola di Minoprio ha chiuso i festeggiamenti per i primi cinquant'anni di vita in tono minore rispetto all'inaugurazione avvenuta il 17 novembre 2012. Oggi i tempi sono molto cambiati rispetto a cinquant'anni fa e a quanto descritto da Giovannino Serra nel suo libro; anche la società e le persone sono cambiate. Lo stesso vale per il Flormart che ha chiuso con serie difficoltà l'edizione di settembre e per Orticolario all'apice del successo. E per la vostra azienda?

Che cosa significa tutto questo per voi? Quali decisioni dovete prendere?

Sicuramente adesso più che mai ognuno di noi necessita di BUONE DECISIONI!

Per prendere una "buona" decisione è necessario immergere noi stessi, con piena consapevolezza, nella vita reale della gente. Se, al contrario, tentiamo di ridurre ogni grande decisione a un mero calcolo razionale allora forse si può capire perché la Scuola di Minoprio, il Flormart, il settore, i nostri garden stanno andando in quella direzione e Orticolario no.

